



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
Nome del corso in italiano	Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (<i>IdSua:1608186</i>)
Nome del corso in inglese	Applied behavioural and cognitive psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-magistrale-psicologia-comportamentale-cognitiva-applicata/
Tasse	http://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STASOLLA Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	STASOLLA	Fabrizio		PA	1	

Rappresentanti Studenti	CIARMOLI DONATELLA d.ciarmoli@studenti.unifortunato.eu
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ

ANTONELLA LOPEZ
ANNA PASSARO
in corso di elezione RAPPRESENTANTE STUDENTE
FABRIZIO STASOLLA
LEONARDA VINCI

Tutor

VALERIANO FABRIS Tutor tecnici
MARCO BARONE Tutor tecnici
MARIA CARLA DI GIOIA Tutor disciplinari
ANNA PASSARO Tutor disciplinari
ANTONIO ZULLO Tutor dei corsi di studio
SOFIA COZZI Tutor disciplinari
FRANCESCO MAURIELLO Tutor tecnici

**Il Corso di Studio in breve**

28/05/2024

NOME DEL CORSO: Psicologia comportamentale e cognitiva applicata (A.A. di istituzione 2018/2019)

TIPOLOGIA DI CORSO: Laurea magistrale

CLASSE DI APPARTENENZA: Classe LM-51 - Classe delle lauree magistrali in PSICOLOGIA

DURATA LEGALE DEL CORSO: 2 anni

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI: 120

MODALITÀ PREVALENTEMENTE A DISTANZA (BLENDED)

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è finalizzato a formare lo studente dal punto di vista concettuale e metodologico nell'ambito delle applicazioni della psicologia comportamentale e cognitiva, come per esempio nelle aree dell'invecchiamento cognitivo, della neuropsicologia, dell'apprendimento e dei suoi disturbi, della riabilitazione cognitiva, degli interventi terapeutici e riabilitativi rivolti alla persona e del potenziamento comportamentale e cognitivo della persona. Il punto di partenza sarà una riflessione sui processi implicati in questi diversi ambiti, cui sarà affiancata la presentazione degli strumenti normalmente utilizzati per la valutazione, per lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento in diverse fasce d'età (bambini, giovani, anziani). La formazione specifica è arricchita dalla presentazione di applicazioni della Psicologia Comportamentale e Cognitiva in altri ambiti affini che permettono di generalizzare le conoscenze che lo studente ha acquisito, migliorando la flessibilità e l'uso delle sue competenze.

Lo studente alla fine del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata sarà in grado di affrontare percorsi formativi e professionali che lo renderanno adatto a rispondere alle richieste in vari ambiti quali la Scuola, la Clinica, il mondo del Lavoro e in rilevanti ambiti interdisciplinari che attingono alle conoscenze della Psicologia Comportamentale e Cognitiva anche in considerazione della metodologia basata su prove di efficacia (evidence-based) che costituiscono le premesse per lo sviluppo di settori psicologici specifici in ambito applicativo quale, di particolare risonanza internazionale, è il progetto Improving Access to Psychological Therapies (IAPT). Lo studente in particolare verrà guidato verso l'acquisizione di tematiche che interessano la valutazione dei processi cognitivi, la modificazione del comportamento e delle competenze cognitive nei diversi settori applicativi (scuola, lavoro, servizi sanitari) e le applicazioni comportamentali e cognitive relative alle problematiche derivanti dall'invecchiamento cognitivo negli ambiti della Psicodiagnostica, della Psicoterapia e della riabilitazione. La formazione del laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è basata sull'applicazione delle acquisizioni della psicologia scientifica ai diversi ambiti della professionalità psicologica, dall'ambito della scuola, a quello delle problematiche del ciclo di vita, della diagnosi psicologica, della psicologia clinica e della ricerca. Per sua tradizione la Psicologia Comportamentale e Cognitiva si è radicata nella ricerca di base ed è quindi particolarmente sensibile a ricercare e implementare metodiche controllate per la prevenzione, la diagnosi, l'intervento e la valutazione dell'efficacia dell'intervento stesso, nei contesti di applicazione della psicologia. Un altro aspetto significativo del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva

Applicata è l'importanza che viene data alla valutazione continua degli esiti degli interventi con metodologie scientifiche ed oggettive. Pertanto lo studente impara non solo le basi teoriche e gli ambiti applicativi, ma anche come valutare i risultati ottenuti al fine di un miglioramento continuo degli interventi utilizzati.

Il corso di laurea ha di norma una durata di due anni. Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

In ottemperanza alla Legge 163/21 e Successivi Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, l'offerta formativa prevede 20 CFU (14 esterni presso una Struttura convenzionata con l'Università e 6 interni al CdS), acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno al corso di studio.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata.

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività di didattica on-line, esercitazioni, seminari e tirocinio pratico-valutativo (TPV). Il TPV, come prestabilito dal Decreto Interministeriale n. 654 del 5/07/2022, si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le attività di TPV sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU, presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Ateneo, mentre per l'acquisizione dei 6 CFU di TPV interno al CdS sono previste tematiche aventi carattere pratico-applicativo svolte all'interno dell'Ateneo.

Il percorso formativo prevede che durante il I anno vengano acquisite avanzate conoscenze nei settori che caratterizzano la psicologia comportamentale e cognitiva, collocate tra il primo semestre e il secondo semestre in cui ricade anche il tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno pari a 6 CFU che tratta tematiche con carattere pratico-applicativo all'interno delle seguenti macro aree: Psicologia generale, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale, Psicologia clinica e Deontologia. Gli insegnamenti del II anno riguardano in modo più specifico la possibilità di ulteriori approfondimenti settoriali con particolare enfasi sulle conoscenze connesse alle competenze operative ed applicative della psicologia comportamentale e cognitiva che sono distribuite tra primo e secondo semestre. Il tirocinio pratico-valutativo (TPV) presso enti esterni convenzionati con l'Ateneo pari a 14 CFU è collocato al secondo semestre.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo esperto in scienze comportamentali e cognitive

Possono essere identificate diverse aree funzionali principali quali sbocchi professionali per il laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata. Più precisamente il laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata:

ha le abilità tecnico-scientifiche per effettuare, all'interno di strutture diversificate (ad esempio, sanitarie, private o aziendali), lo studio e la valutazione dei meccanismi comportamentali, cognitivi e neuropsicologici coinvolti nella patogenesi del disturbo mentale e dei comportamenti disfunzionali o a rischio con l'utilizzo di protocolli diagnostici scientificamente validati;

opera nelle strutture sanitarie ed ospedaliere o in ambito libero professionale, nonché in contesti lavorativi (aziendali e comunitari), con protocolli basati sull'evidenza scientifica, per l'intervento, il trattamento ed il recupero comportamentale, cognitivo e neuropsicologico di pazienti affetti da disturbi d'ansia e da stress, disturbi del tono dell'umore e tutte le altre forme di psicopatologia, nonché di altri comportamenti disfunzionali o a rischio;

opera per favorire la compliance del paziente a comportamenti di promozione della salute e riduzione del rischio di patologia mentale e somatica, secondo le più moderne procedure derivate dalla ricerca che prevedano la modifica degli stili di vita al fine di migliorare la salute fisica ed aumentare le aspettative di vita;

ha le competenze per analizzare ed intervenire nelle situazioni a rischio, in ambiti diversificati (ospedali e servizi sanitari, scuola e professione privata) nelle età critiche (ad esempio, nell'età avanzata o nell'infanzia), contribuendo alla realizzazione di programmi di intervento mirati al recupero della salute mentale e fisica e alla riduzione del rischio di malattia;

è in grado non solo di approntare un progetto di intervento basato sulle evidenze scientifiche e di implementarlo, ma anche di valutarne l'efficacia utilizzando le appropriate tecniche di misurazione ed elaborazione psicometrica dei dati.

sbocchi occupazionali:

Compatibilmente con le norme vigenti, le competenze del laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata sono adeguate sia per i contesti di promozione della salute e benessere in ambito comunitario, lavorativo e scolastico, sia per i contesti sanitari ed ospedalieri, come si evince dalle linee di indirizzo nazionali per la salute mentale e, generalmente, dai piani regionali socio-sanitari.

La laurea magistrale, resa abilitante dalla Legge 163/21 e successivi Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, consente l'esercizio della professione di Psicologo.

Il laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata avrà inoltre possibilità di svolgere l'attività psicoterapeutica in contesti pubblici o privati, dopo formazione abilitante all'esercizio della psicoterapia presso le Scuole di specializzazione riconosciute dal MIUR (ai sensi della Legge 56/89, e per gli sbocchi professionali della Legge n. 31 del 28 febbraio 2008), o le Scuole di specializzazione universitarie abilitanti alla psicoterapia (ex DM 24 luglio 2006).

Codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

Per poter affrontare con successo il corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata lo studente dovrà dimostrare:

- il possesso di conoscenze di base in psicologia, psichiatria e neuroscienze e la capacità di integrarle in una prospettiva interdisciplinare;
- il possesso di adeguate competenze metodologiche, sufficienti ad intraprendere attività di ricerca supervisionata ed interventi basati sull'evidenza scientifica.

Secondo il dettato del D.M. 270/04 l'accesso alle lauree magistrali prevede il possesso sia di requisiti curriculari specifici che di una adeguata preparazione personale.

a) Verifica dei requisiti curriculari

Può accedere al corso di laurea magistrale in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del 'vecchio ordinamento'
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del 'vecchio ordinamento', a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 crediti, dei quali almeno 8 per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08.

I requisiti curriculari possono essere acquisiti attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

Un'apposita Commissione, procederà, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curriculari, che potranno essere acquisite iscrivendosi a corsi singoli e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

b) Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

Oltre ai requisiti curriculari di accesso, l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata dalla citata commissione tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove rilevi un punteggio attribuito al titolo di accesso inferiore ad 80, può convocare lo studente per un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio.

La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in

presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni.

Tali lezioni contraddistinte da un paradigma interattivo consentono processi comunicativi didattici efficaci. Gli incontri comprenderanno, in via meramente esemplificativa:

- a) approfondimenti di argomenti trattati nelle videolezioni;
- b) esercitazioni, nell'ambito di uno o più moduli didattici;
- c) assistenza nelle attività pratiche;
- d) seminari disciplinari e multidisciplinari;
- e) aggiornamento di contenuti didattici non ancora trattati nelle videolezioni
- f) discussione di project work o casi di studio con gli studenti
- g) svolgimento di esercitazioni o simulazione
- h) apprendimento e utilizzo di strumenti, tecniche e procedure di rilievo per il profilo professionale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito conoscenze approfondite nelle aree della psicologia previste dal curriculum del corso di studi, integrando le relative conoscenze con le altre discipline che studiano la mente e il comportamento umano.

Il laureato sarà in grado di valutare l'originalità dei contributi teorici e delle innovazioni metodologiche rilevanti per tale ambito di conoscenze, nella ricerca e nei contesti applicativi. Avrà acquisito le capacità necessarie a progettare in modo autonomo un lavoro applicativo e di ricerca, inquadrandolo nel contesto della letteratura internazionale.

La verifica di tali capacità e conoscenze avverrà attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Tali capacità saranno conseguite attraverso un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti di tipo applicativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito le capacità necessarie ad affrontare problemi di ricerca e applicazione delle conoscenze psicologiche anche in contesti interdisciplinari. Il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità nella progettazione e realizzazione di attività di ricerca e intervento in ambito psicologico:

progettazione di interventi rivolti alla persona ed alla comunità nei settori di applicazione della psicologia comportamentale e cognitiva tramite protocolli evidence-based

Valutazione dell'efficacia degli interventi proposti tramite le metodiche scientifiche più avanzate; Creazione di strumenti di misura (assessment) tesi a valutare la presenza di problematiche psicologiche;

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.

Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti per lo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione al tirocinio pratico- valutativo (TPV). La verifica avverrà principalmente attraverso esami scritti e/o orali.

Valutando i campi di applicazione e le possibilità professionali offerte dalla classe di laurea magistrale nella classe Lm-51, si è ritenuto di integrare l'offerta formativa del cds con due insegnamenti affini e integrativi nelle discipline delle scienze psichiatriche e della pedagogia speciale e didattica, aree disciplinari che contribuiscono a sostanziare le competenze professionali psicologiche in termini relazionali, di comprensione e analisi degli scenari contemporanei in cui i processi psicologici sono immersi. In riferimento ad esempio a tutti i contesti scolastici ed educativi, dove è progressivamente riconosciuta l'importanza della figura professionale psicologica, l'insegnamento della didattica e pedagogia speciale offre le conoscenze teorico-metodologiche per la valorizzazione e l'implementazione dei processi di inclusione, di analisi dei bisogni individuali e di promozione dei processi di benessere, potendo contare sull'evidenza scientifica che mostra lo stretto rapporto tra una buona inclusione, dinamiche di integrazione e salute mentale nell'infanzia, nell'adolescenza e nella giovane età adulta. Per ciò che concerne le scienze psichiatriche, negli ultimi anni i progressi nell'ambito delle neuroscienze e l'avanzamento delle conoscenze sulle dimensioni biologiche e psicosociali dei fenomeni psichici hanno

modificato le precedenti definizioni della sofferenza psichica e mutato le modalità di approccio alla malattia mentale. In tale nuovo contesto tali discipline si propongono di integrare queste nuove conoscenze in un percorso didattico agile ma al tempo stesso capace di guidare lo studente alla comprensione sia delle dimensioni psicopatologiche che possano manifestarsi nelle situazioni di disagio sociale, che alla comprensione delle patologie psichiatriche secondo il modello bio-psico-sociale, in modo da poter sostenere validamente un soggetto con sofferenza psichica. Il corso offre allo studente la conoscenza di base del mondo della salute mentale e della psichiatria in particolare, con riferimento ai quadri psicopatologici che si possono presentare più frequentemente nel corso dell'attività professionale e ai trattamenti relativi ad essi. Inoltre, in virtù della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento potranno essere nel tempo adattate alle nuove tendenze rilevanti per la formazione della figura professionale che il corso intende formare.

In conformità all'Art. 1, comma 1 del Decreto Interministeriale 654/22, l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. In conformità all'Art 1, comma 2 del citato Decreto, sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di Studio. Ai sensi dell'art. 3 del decreto in argomento, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), gli studenti del corso di laurea magistrale, sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 del suddetto DI 654/22, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Oltre alla Prova Pratica valutativa (PPV) lo studente deve sostenere la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata che consiste nella discussione di un elaborato scritto relativo ad uno o più settori disciplinari del corso, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente-relatore.

La suddetta prova finale si esplicherà nella stesura di una tesi costituita da una ricerca empirica o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità Scientifica Psicologica.

Essa verrà preparata con la supervisione di un relatore e discussa di fronte ad una commissione costituita secondo il regolamento didattico di Ateneo. La prova sarà organizzata in modo da richiedere:

- a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate;
- b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano che in un'altra lingua dell'Unione Europea;
- c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/05/2017

Le principali organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni sono state incontrate, dal comitato promotore del CdL, per valutare la proposta di istituzione del corso di laurea in psicologia comportamentale e cognitiva applicata. Le consultazioni con le parti interessate si sono svolte attraverso seminari, incontri di co-progettazione e anche attraverso modalità telematiche, per un costruttivo confronto sulla formulazione dell'ordinamento didattico (RAD) e sui processi di assicurazione di qualità di Ateneo.

Come documentato dal verbale pubblicato nell'apposita sezione del sito di Ateneo, il Corso di laurea in psicologia comportamentale e cognitiva applicata è stato apprezzato per gli obiettivi di carattere formativo (acquisizione di competenze ottimali per il continuo aggiornamento professionale), pedagogico (responsabilizzazione dello studente verso il suo progetto formativo, consentendogli una buona flessibilità nella costruzione del suo percorso di studi) e professionale (acquisizione di strumenti e metodi sufficienti ad una avanzata operatività in ambito aziendale o istituzionale).

Il comitato promotore del CdL LM-51 ha organizzato diverse occasioni per discutere la proposta formativa in modo articolato con i rappresentanti delle seguenti istituzioni e settori attivi sul territorio. In particolare, sono stati raccolti suggerimenti puntuali da parte se seguenti soggetti: Direzione personale ASL di Benevento, Ordine dei Medici-chirurghi e odontoiatri di Benevento, Direzione scolastica provinciale di Avellino, rappresentanti delle organizzazioni scientifico-didattiche del settore, rappresentanti del terzo settore, rappresentanti del mondo della produzione (Associazione di categoria professionali, Confindustria di Benevento, Segretario generale territoriale del sindacato CISL).

Si segnala, pertanto, di aver accolto l'orientamento emerso nel corso delle consultazioni degli enti innanzi descritti, durante le quali sono stati dettagliatamente discussi e condivisi i profili professionali, gli obiettivi di apprendimento e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

In merito alle caratteristiche generali del corso di studi tutti gli intervistati concordano sul fatto che la laurea magistrale proposta rappresenta un corso di studi che fornisce una preparazione avanzata, con caratteri di originalità, nell'ambito delle diverse applicazioni della psicologia scientifica ai diversi ambiti professionali del settore: dalla scuola, alle problematiche del ciclo di vita, alla diagnostica psicologica, alla psicologia clinica e di ricerca.

Link: <http://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/> (Sito corso di laurea)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2024

CONSULTAZIONI PARTI INTERSSATE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA COMPORTAMENTALE E COGNITIVA APPLICATA - CLASSE LM-

Il gruppo AQ ai fini della progettazione annuale dell'offerta formativa del corso magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata - classe LM51 si è riunito telematicamente il 6 febbraio 2024 e il 29 aprile 2024.

Per le consultazioni delle PI è stato attuato il processo tracciato nel planning delle verbalizzazioni che riporta gli esiti e i riferimenti temporali delle singole consultazioni.

Le consultazioni sono state effettuate attraverso:

- incontri individuali svolti per via telematica e utilizzo della posta elettronica
- inoltro dell'Offerta Formativa A. A. 2024-2025 e del questionario proposto al fine di rilevare osservazioni e proposte delle PI sull'Offerta Formativa e sui riferimenti normativi che hanno reso abilitante i corsi di laurea in Psicologia
- presentazione dell'offerta nella classe LM51 con indicazioni in merito alla normativa di riferimento (decreto classe, guida CUN, linee guida AVA3), al funzionamento dell'iter istitutivo dei Cds ed al ruolo svolto dalle PI nella fase di accreditamento del Cds
- invito alle PI intervistate ad esprimersi in merito a figure professionali richieste dal mercato del lavoro e relative competenze nonché eventuali suggerimenti per integrare l'offerta e/o arricchirne i contenuti.

Il confronto con le parti interessate coinvolte è tracciato nella documentazione in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni PI LM51



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo esperto in scienze comportamentali e cognitive

funzione in un contesto di lavoro:

Possono essere identificate diverse aree funzionali principali quali sbocchi professionali per il laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata. Più precisamente il laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata:

ha le abilità tecnico-scientifiche per effettuare, all'interno di strutture diversificate (ad esempio, sanitarie, private o aziendali), lo studio e la valutazione dei meccanismi comportamentali, cognitivi e neuropsicologici coinvolti nella patogenesi del disturbo mentale e dei comportamenti disfunzionali o a rischio con l'utilizzo di protocolli diagnostici scientificamente validati;

opera nelle strutture sanitarie ed ospedaliere o in ambito libero professionale, nonché in contesti lavorativi (aziendali e comunitari), con protocolli basati sull'evidenza scientifica, per l'intervento, il trattamento ed il recupero comportamentale, cognitivo e neuropsicologico di pazienti affetti da disturbi d'ansia e da stress, disturbi del tono dell'umore e tutte le altre forme di psicopatologia, nonché di altri comportamenti disfunzionali o a rischio; opera per favorire la compliance del paziente a comportamenti di promozione della salute e riduzione del rischio di patologia mentale e somatica, secondo le più moderne procedure derivate dalla ricerca che prevedano la modifica degli stili di vita al fine di migliorare la salute fisica ed aumentare le aspettative di vita;

ha le competenze per analizzare ed intervenire nelle situazioni a rischio, in ambiti diversificati (ospedali e servizi sanitari, scuola e professione privata) nelle età critiche (ad esempio, nell'età avanzata o nell'infanzia), contribuendo alla realizzazione di programmi di intervento mirati al recupero della salute mentale e fisica e alla riduzione del rischio di malattia;

è in grado non solo di approntare un progetto di intervento basato sulle evidenze scientifiche e di implementarlo, ma anche di valutarne l'efficacia utilizzando le appropriate tecniche di misurazione ed elaborazione psicometrica dei dati.

competenze associate alla funzione:

Le competenze acquisite dal laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata riguardano: capacità di utilizzare strumenti di valutazione ed intervento tipici della psicologia scientifica (conoscenze di tipo strumentale, tecnico e metodologico) per la prevenzione e promozione della salute, nonché per la diagnosi, ed il trattamento psicologico nei diversi contesti (individuali ed organizzativi) basati su protocolli derivanti dalla evidenza scientifica (psicologia evidence-based); capacità di valutare l'efficacia degli interventi proposti con adeguate metodologie e tecniche di analisi dei dati; capacità di applicare ed estendere le conoscenze della ricerca in psicologia, anche con le relative competenze tecnologiche e strumentali, ai diversi ambiti della psicologia scientifica applicata attraverso attività di sperimentazione e ricerca, con particolare riferimento alla ricerca dei fattori di rischio e dei meccanismi patogenetici di malattie mentali e allo sviluppo di modelli di intervento rivolti anche alla implementazione di stili di vita tesi a migliorare le prospettive di salute (medicina comportamentale);

- capacità di collaborare con altri professionisti allo svolgimento di attività professionali di efficacia convalidata in contesti pubblici o privati, anche di tipo sanitario.

sbocchi occupazionali:

Compatibilmente con le norme vigenti, le competenze del laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata sono adeguate sia per i contesti di promozione della salute e benessere in ambito comunitario, lavorativo e scolastico, sia per i contesti sanitari ed ospedalieri, come si evince dalle linee di indirizzo nazionali per la salute mentale e, generalmente, dai piani regionali socio-sanitari.

La laurea magistrale, resa abilitante dalla Legge 163/21 e successivi Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, consente l'esercizio della professione di Psicologo.

Il laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata avrà inoltre possibilità di svolgere l'attività psicoterapeutica in contesti pubblici o privati, dopo formazione abilitante all'esercizio della psicoterapia presso le Scuole di specializzazione riconosciute dal MIUR (ai sensi della Legge 56/89, e per gli sbocchi professionali della Legge n. 31 del 28 febbraio 2008), o le Scuole di specializzazione universitarie abilitanti alla psicoterapia (ex DM 24 luglio 2006).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/02/2017

Per poter affrontare con successo il corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata lo studente dovrà dimostrare:

- il possesso di conoscenze di base in psicologia, psichiatria e neuroscienze e la capacità di integrarle in una prospettiva interdisciplinare;
- il possesso di adeguate competenze metodologiche, sufficienti ad intraprendere attività di ricerca supervisionata ed

interventi basati sull'evidenza scientifica.

Potrà avere accesso lo studente che abbia conseguito la laurea nella Classe L-24 in Scienze e Tecniche psicologiche o in altro corso di laurea; in tal caso è richiesto il possesso dei requisiti curriculari previsti nel Regolamento didattico di corso di Studio. La verifica della personale preparazione è sempre prevista secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studi.



13/06/2023

Può accedere al corso di laurea magistrale in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del 'vecchio ordinamento'
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del 'vecchio ordinamento', a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 crediti, dei quali almeno 8 per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08.

I requisiti curriculari possono essere acquisiti attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

La verifica del possesso di un'adeguata preparazione può avvenire attraverso prove o sulla base di specifici parametri, in base a quanto stabilito dal Regolamento del corso di studi.

Secondo il dettato del D.M. 270/04 l'accesso alle lauree magistrali prevede il possesso sia di requisiti curriculari specifici che di una adeguata preparazione personale.

a) Verifica dei requisiti curriculari

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale definisce i corsi di laurea che consentono l'accesso diretto al corso di laurea magistrale. Inoltre per gli studenti in possesso di titoli diversi da quelli previsti per l'accesso diretto, il regolamento didattico definisce i requisiti curriculari necessari per poter accedere al corso di laurea magistrale.

Un'apposita Commissione, procederà, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curriculari, che potranno essere acquisite iscrivendosi a corsi singoli e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

b) Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

Oltre ai requisiti curriculari di accesso, l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata dalla citata commissione tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove rilevi un punteggio attribuito al titolo di accesso inferiore ad 80, può convocare lo studente per un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.



23/02/2023

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è finalizzato a formare lo studente dal punto di vista concettuale e metodologico nell'ambito delle applicazioni della psicologia comportamentale e cognitiva, come per esempio nelle aree dell'invecchiamento cognitivo, della neuropsicologia, dell'apprendimento e dei suoi disturbi, della riabilitazione cognitiva, degli interventi terapeutici e riabilitativi rivolti alla persona e del potenziamento comportamentale e cognitivo della persona. Il punto di partenza sarà una riflessione sui processi implicati in questi diversi ambiti, cui sarà affiancata la presentazione degli strumenti normalmente utilizzati per la valutazione, per lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento in diverse fasce d'età (bambini, giovani, anziani). La formazione specifica è arricchita dalla presentazione di applicazioni della Psicologia Comportamentale e Cognitiva in altri ambiti affini che permettono di generalizzare le conoscenze che lo studente ha acquisito, migliorando la flessibilità e l'uso delle sue competenze.

Lo studente alla fine del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata sarà in grado di affrontare percorsi formativi e professionali che lo renderanno adatto a rispondere alle richieste in vari ambiti quali la Scuola, la Clinica, il mondo del Lavoro e in rilevanti ambiti interdisciplinari che attingono alle conoscenze della Psicologia Comportamentale e Cognitiva anche in considerazione della metodologia basata su prove di efficacia (evidence-based) che costituiscono le premesse per lo sviluppo di settori psicologici specifici in ambito applicativo quale, di particolare risonanza internazionale, è il progetto Improving Access to Psychological Therapies (IAPT). Lo studente in particolare verrà guidato verso l'acquisizione di tematiche che interessano la valutazione dei processi cognitivi, la modificazione del comportamento e delle competenze cognitive nei diversi settori applicativi (scuola, lavoro, servizi sanitari) e le applicazioni comportamentali e cognitive relative alle problematiche derivanti dall'invecchiamento cognitivo negli ambiti della Psicodiagnostica, della Psicoterapia e della riabilitazione. La formazione del laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è basata sull'applicazione delle acquisizioni della psicologia scientifica ai diversi ambiti della professionalità psicologica, dall'ambito della scuola, a quello delle problematiche del ciclo di vita, della diagnosi psicologica, della psicologia clinica e della ricerca. Per sua tradizione la Psicologia Comportamentale e Cognitiva si è radicata nella ricerca di base ed è quindi particolarmente sensibile a ricercare e implementare metodiche controllate per la prevenzione, la diagnosi, l'intervento e la valutazione dell'efficacia dell'intervento stesso, nei contesti di applicazione della psicologia. Un altro aspetto significativo del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è l'importanza che viene data alla valutazione continua degli esiti degli interventi con metodologie scientifiche ed oggettive. Pertanto lo studente impara non solo le basi teoriche e gli ambiti applicativi, ma anche come valutare i risultati ottenuti al fine di un miglioramento continuo degli interventi utilizzati.

Il corso di laurea ha di norma una durata di due anni. Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

In ottemperanza alla Legge 163/21 e Successivi Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, l'offerta formativa prevede 20 CFU (14 esterni presso una Struttura convenzionata con l'Università e 6 interni al CdS), acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno al corso di studio.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata.

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività di didattica on-line, esercitazioni, seminari e tirocinio pratico-valutativo (TPV). Il TPV, come prestabilito dal Decreto Interministeriale n. 654 del 5/07/2022, si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di

intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le attività di TPV sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU, presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Ateneo, mentre per l'acquisizione dei 6 CFU di TPV interno al CdS sono previste tematiche aventi carattere pratico-applicativo svolte all'interno dell'Ateneo.

Il percorso formativo prevede che durante il I anno vengano acquisite avanzate conoscenze nei settori che caratterizzano la psicologia comportamentale e cognitiva, collocate tra il primo semestre e il secondo semestre in cui ricade anche il tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno pari a 6 CFU che tratta tematiche con carattere pratico-applicativo all'interno delle seguenti macro aree: Psicologia generale, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale, Psicologia clinica e Deontologia. Gli insegnamenti del II anno riguardano in modo più specifico la possibilità di ulteriori approfondimenti settoriali con particolare enfasi sulle conoscenze connesse alle competenze operative ed applicative della psicologia comportamentale e cognitiva che sono distribuite tra primo e secondo semestre. Il tirocinio pratico-valutativo (TPV) presso enti esterni convenzionati con l'Ateneo pari a 14 CFU è collocato al secondo semestre.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio.

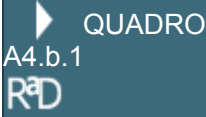
La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni.

Tali lezioni contraddistinte da un paradigma interattivo consentono processi comunicativi didattici efficaci.

Gli incontri comprenderanno, in via meramente esemplificativa:

- a) approfondimenti di argomenti trattati nelle videolezioni;
- b) esercitazioni, nell'ambito di uno o più moduli didattici;
- c) assistenza nelle attività pratiche;
- d) seminari disciplinari e multidisciplinari;
- e) aggiornamento di contenuti didattici non ancora trattati nelle videolezioni
- f) discussione di project work o casi di studio con gli studenti
- g) svolgimento di esercitazioni o simulazione
- h) apprendimento e utilizzo di strumenti, tecniche e procedure di rilievo per il profilo professionale.

	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
---	---

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito conoscenze approfondite nelle aree della psicologia previste dal curriculum del corso di studi, integrando le relative conoscenze con le altre discipline che studiano la mente e il</p>	
---	--	--

comportamento umano.
Il laureato sarà in grado di valutare l'originalità dei contributi teorici e delle innovazioni metodologiche rilevanti per tale ambito di conoscenze, nella ricerca e nei contesti applicativi. Avrà acquisito le capacità necessarie a progettare in modo autonomo un lavoro applicativo e di ricerca, inquadrandolo nel contesto della letteratura internazionale.
La verifica di tali capacità e conoscenze avverrà attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Tali capacità saranno conseguite attraverso un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti di tipo applicativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito le capacità necessarie ad affrontare problemi di ricerca e applicazione delle conoscenze psicologiche anche in contesti interdisciplinari. Il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità nella progettazione e realizzazione di attività di ricerca e intervento in ambito psicologico:
progettazione di interventi rivolti alla persona ed alla comunità nei settori di applicazione della psicologia comportamentale e cognitiva tramite protocolli evidence-based
Valutazione dell'efficacia degli interventi proposti tramite le metodiche scientifiche più avanzate; Creazione di strumenti di misura (assessment) tesi a valutare la presenza di problematiche psicologiche;
Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.
Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti per lo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione al tirocinio pratico-valutativo (TPV). La verifica avverrà principalmente attraverso esami scritti e/o orali.

Una parte dei corsi che caratterizzano la Laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva permetterà allo studente di acquisire competenze spendibili in varie aree di applicazioni della psicologia. In particolare la presenza di discipline metodologiche, della psicologia cognitiva e comportamentale, e delle discipline psicobiologiche permetterà allo studente di coniugare ricerca psicologica di base con le sue applicazioni in particolare nell'intervento clinico (compatibilmente con le norme vigenti per l'accesso al ruolo di psicologo nel Servizio Sanitario). Allo scopo di garantire una confluenza ottimale della ricerca di base in ambito clinico, ogni corso includerà, per ogni argomento, aspetti teorici e metodologici, discussione della più aggiornata letteratura nazionale e internazionale, esercitazioni di roleplaying (on-line), esercitazioni di laboratorio (on-line). Queste conoscenze si coniugheranno poi con l'acquisizione di competenze specifiche negli ambiti della ricerca e programmazione di interventi in campo clinico, della prevenzione, diagnosi, consulenza, trattamento, abilitazione e riabilitazione psicologica. Per la verifica dell'apprendimento saranno utilizzate prove di autovalutazione in itinere e a fine corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente della Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata acquisirà la capacità di progettare piani di azione ispirati alla Psicologia Comportamentale e Cognitiva. In particolare verrà posta l'attenzione sull'acquisizione di competenze legate all'uso di strumenti normalmente utilizzati per l'esame dei processi cognitivi e per lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento cognitivo in diverse fasce d'età (bambini, giovani, anziani) e l'analisi del loro impatto, andando a costruire una competenza clinica a 360 gradi direttamente spendibile nel mercato del lavoro. In sintesi le competenze spendibili già nei primi anni dopo la laurea magistrale riguardano soprattutto:

- 1) I processi valutativi, con l'uso degli strumenti fondamentali per la valutazione dei processi cognitivi
- 2) La conduzione di training cognitivi e la collaborazione in progetti volti a promuovere l'utilizzo delle risorse cognitive ottimali della persona
- 3) Attività clinica di sostegno abilitazione e riabilitazione della persona.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTO IN AMBITO CLINICO [url](#)

PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE [url](#)

PSICOLOGIA DEI CICLI DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA [url](#)

SCIENZE PSICHIATRICHE [url](#)

TEORIA DEI TEST PSICOLOGICI [url](#)

Applicazioni della psicologia comportamentale e cognitiva in altri contesti

Conoscenza e comprensione

Lo studente della Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata acquisirà la capacità di progettare piani di azione ispirati alla Psicologia Cognitiva in altri contesti, quali ad esempio la scuola, la comunità, l'impresa. La conoscenza del funzionamento dei processi di base studiati dalla psicologia cognitiva (attenzione, memoria, pensiero etc) può infatti offrire importanti contributi per comprendere e risolvere problemi della vita di tutti i giorni.

Allo scopo di garantire una confluenza ottimale della ricerca di base in ambito applicativo di progettazione e implementazione di interventi, ogni corso includerà, per ogni argomento, aspetti teorici e metodologici, discussione della più aggiornata letteratura nazionale e internazionale, esercitazioni di laboratorio online. Queste conoscenze si coniugheranno poi con l'acquisizione di competenze specifiche che permetteranno l'interazione con altre figure professionali. Per la verifica dell'apprendimento saranno utilizzate prove di autovalutazione in itinere e a fine corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente della Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata acquisirà la capacità di progettare individualmente o in equipe interdisciplinare piani di azione che tengano conto anche del contributo della Psicologia Comportamentale e Cognitiva. In particolare verrà posta l'attenzione sull'importanza di includere nella rilevazione delle situazioni e nella valutazione degli interventi anche strumenti normalmente implicati per l'esame dei processi cognitivi messi in gioco nei diversi contesti applicativi.

In sintesi le competenze spendibili già nei primi anni dopo la laurea magistrale riguardano soprattutto:

- 1) I processi valutativi, con l'uso degli strumenti fondamentali per la valutazione dei processi cognitivi
- 2) La collaborazione in progetti, eventualmente anche promossi da altre discipline, che hanno obiettivi che coinvolgono la qualità della vita della persona
- 3) il supporto alla persona, sulla base delle teorie e tecniche della psicologia cognitiva e comportamentale, finalizzato alla crescita personale, al raggiungimento di obiettivi, allo sviluppo della performance.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE [url](#)

PSICOLOGIA DEI CICLI DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA [url](#)

PSICOLOGIA SCOLASTICA [url](#)

TEORIA DEI TEST PSICOLOGICI [url](#)

TPV ESTERNO [url](#)

TPV INTERNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito la capacità di gestire situazioni complesse, individuali e di gruppo, e di valutarne le implicazioni connesse con le responsabilità sociali ed etiche che caratterizzano l'applicazione di conoscenze psicologiche. Sarà in grado di svolgere funzioni di coordinamento di professionisti di area psicologica con livelli diversi di competenza e di rapportarsi validamente con altre figure professionali operanti nei contesti operativi. Per l'acquisizione e lo sviluppo dell'autonomia di giudizio saranno utili le attività formative delle singole discipline. La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione del grado di autonomia acquisito e la capacità di analisi ed elaborazione. Altri momenti importanti per la valutazione dell'autonomia di giudizio sono rappresentati dalla preparazione e la presentazione del lavoro finale di tesi di laurea.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito la capacità di presentare progetti, risultati di ricerche, relazioni tecniche utilizzando più mezzi di comunicazione ed essendo capace di rivolgersi sia agli specialisti sia ai non specialisti. Il laureato sarà inoltre in grado di valutare l'efficacia comunicativa di tali presentazioni.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito la capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze, apprendendo in modo autonomo gli sviluppi e i trend più recenti della ricerca scientifica nazionale ed internazionale delle discipline di riferimento in merito a ricerca, progettazione ed intervento, utilizzando anche adeguati strumenti informatici. Il laureato sarà inoltre in grado di apprendere l'idea di una formazione permanente e costante, in cui il bagaglio di conoscenze si incrementa costantemente in maniera dinamica e per integrazione sinergica delle conoscenze e degli apprendimenti nel tempo, grazie al confronto costante tra il proprio sapere e i recenti sviluppi nazionali ed internazionali. Il raggiungimento di tale obiettivo formativo sarà valutato anche tramite la tesi di laurea magistrale che, in quanto prodotto finale del percorso di studi, potrà comprovare l'acquisizione di tali abilità.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

23/02/2023

Valutando i campi di applicazione e le possibilità professionali offerte dalla classe di laurea magistrale nella classe Lm-51, si è ritenuto di integrare l'offerta formativa del cds con due insegnamenti affini e integrativi nelle discipline delle scienze psichiatriche e della pedagogia speciale e didattica, aree disciplinari che contribuiscono a sostanziare le competenze professionali psicologiche in termini relazionali, di comprensione e analisi degli scenari contemporanei in cui i processi psicologici sono immersi. In riferimento ad esempio a tutti i contesti scolastici ed educativi, dove è progressivamente riconosciuta l'importanza della figura professionale psicologica, l'insegnamento della didattica e pedagogia speciale offre le conoscenze teorico-metodologiche per la valorizzazione e l'implementazione dei processi di inclusione, di analisi dei bisogni individuali e di promozione dei processi di benessere, potendo contare sull'evidenza scientifica che mostra lo stretto rapporto tra una buona inclusione, dinamiche di integrazione e salute mentale nell'infanzia, nell'adolescenza e nella giovane età adulta. Per ciò che concerne le scienze psichiatriche, negli ultimi anni i progressi nell'ambito delle neuroscienze e l'avanzamento delle conoscenze sulle dimensioni biologiche e psicosociali dei fenomeni psichici hanno modificato le precedenti definizioni della sofferenza psichica e mutato le modalità di approccio alla malattia mentale. In tale

nuovo contesto tali discipline si propongono di integrare queste nuove conoscenze in un percorso didattico agile ma al tempo stesso capace di guidare lo studente alla comprensione sia delle dimensioni psicopatologiche che possano manifestarsi nelle situazioni di disagio sociale, che alla comprensione delle patologie psichiatriche secondo il modello bio-psico-sociale, in modo da poter sostenere validamente un soggetto con sofferenza psichica. Il corso offre allo studente la conoscenza di base del mondo della salute mentale e della psichiatria in particolare, con riferimento ai quadri psicopatologici che si possono presentare più frequentemente nel corso dell'attività professionale e ai trattamenti relativi ad essi. Inoltre, in virtù della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento potranno essere nel tempo adattate alle nuove tendenze rilevanti per la formazione della figura professionale che il corso intende formare.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/04/2023

In conformità all'Art. 1, comma 1 del Decreto Interministeriale 654/22, l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. In conformità all'Art 1, comma 2 del citato Decreto, sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di Studio. Ai sensi dell'art. 3 del decreto in argomento, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), gli studenti del corso di laurea magistrale, sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 del suddetto DI 654/22, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Oltre alla Prova Pratica valutativa (PPV) lo studente deve sostenere la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata che consiste nella discussione di un elaborato scritto relativo ad uno o più settori disciplinari del corso, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente-relatore.

La suddetta prova finale si esplicherà nella stesura di una tesi costituita da una ricerca empirica o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità Scientifica Psicologica.

Essa verrà preparata con la supervisione di un relatore e discussa di fronte ad una commissione costituita secondo il regolamento didattico di Ateneo. La prova sarà organizzata in modo da richiedere:

- a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate;
- b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano che in un'altra lingua dell'Unione

Europea;

c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea).



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2024

In conformità all'Art. 1, comma 1 del Decreto Interministeriale 654/22, l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. In conformità all'Art 1, comma 2 del citato Decreto, sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di Studio. Ai sensi dell'art. 3 del decreto in argomento, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), gli studenti del corso di laurea magistrale, sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 del suddetto DI 654/22, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Oltre alla Prova Pratica valutativa (PPV) lo studente deve sostenere la prova finale che si esplicherà nella stesura di una tesi costituita da una ricerca empirica o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità Scientifica Psicologica.

La prova sarà organizzata in modo da richiedere:

- a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate;
- b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano sia eventualmente in un'altra lingua dell'Unione Europea;
- c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea).

L'assegnazione dei 12 CFU della prova finale e l'attribuzione della votazione sono stabilite da una commissione nominata secondo le procedure previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, che esprime la sua valutazione in riferimento all'intero percorso di studi, alla coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali, all'analisi critica dell'eventuale esperienza di tirocinio svolta. All'elaborato, redatto dallo studente e presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del Corso di Laurea ed entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dall'Ateneo, sarà attribuito un punteggio in centodecimi (livello di sufficienza: 66; livello massimo: 110), con possibile attribuzione, in caso di eccellenza, della lode.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione a.a. 2024/2025 LM-51

Link: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/> -
https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Regolamento-Cds_LM-51.pdf

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

09/06/2021

Descrizione link: Carta dei servizi

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2021/05/Carta-dei-servizi.pdf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida didattica

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

09/03/2018

Il grado di apprendimento degli studenti è monitorato costantemente attraverso adeguati strumenti e metodologie di verifica. Il Cds, adotta, al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione degli esiti formativi:

1. il tracciamento automatico delle attività formative da parte del sistema - reporting, che viene utilizzato sia dal docente sia dagli E-tutor;
2. il monitoraggio didattico e tecnico da parte del Docente e degli E-tutor (a livello di quantità e qualità delle interazioni, di rispetto delle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, ecc.). I dati raccolti dagli E-tutor sono resi disponibili al docente per l'attività di valutazione dello studente;
3. le verifiche di tipo formativo in itinere, anche per l'autovalutazione (p. es. test multiple choice, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, ecc.);
4. l'esame finale di profitto, nel corso del quale si tiene conto e si valorizza il lavoro svolto in rete (attività svolte a distanza, quantità e qualità delle interazioni on line, ecc.).

Ogni studente ha la possibilità di personalizzare, rispetto alle proprie esigenze e capacità, il percorso didattico. Lo studente decide personalmente la velocità del proprio progredire nel corso, attraverso valutazioni periodiche che permettono l'avanzamento nel corso stesso. Il superamento di tali prove verrà inoltre tenuto in debita considerazione all'atto dell'esame frontale, senza tuttavia risultare vincolante ai fini della valutazione finale.

Gli strumenti di valutazione in itinere utilizzati possono essere costituiti, a seconda degli argomenti trattati, da:

- questionari a risposta multipla;
- questionari a domande aperte;
- casi problematici di studio da risolvere;
- roleplaying/simulazione;
- test di auto-verifica.

La piattaforma e-learning consente, attraverso il modulo LMS, le seguenti attività di verifica del percorso di apprendimento:

- tracciabilità delle attività formative;
- monitoraggio didattico e tecnico e feedback continuo da parte dei tutor;
- verifica delle conoscenze di tipo formativo in itinere, sia quella sottoposta a valutazione da parte del docente e dal tutor, sia quella in auto-valutazione.

Inoltre, la descrizione del servizio di tutorato è disciplinata in apposito "Regolamento tutor" che viene linkato nella presente sezione.

Descrizione link: Regolamento del servizio di tutorato

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/ateneo/documenti/>

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-lezioni/>

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-esami/>


▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/esame-di-laurea/>

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/06	Anno di	BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE	CICCHELLA SARA	ID	6	48	link

		corso 1						
2.	MED/25	Anno di corso 1	PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE link	BUFFARDI GIANFRANCO	ID	6	48	
3.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI CICLI DI VITA link	STASOLLA FABRIZIO	PA	6	48	
4.	M- PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA SALUTE link	TROISI GINA	RD	6	48	
5.	M- PSI/02	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE link	VINCI LEONARDA ANNA	ID	8	64	
6.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA link	PIZZINI BARBARA	RD	8	64	
7.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SCOLASTICA link	DRAGONE MIRELLA	RD	6	48	
8.	MED/25	Anno di corso 1	SCIENZE PSICHIATRICHE link	STEARDO LUCA	OD	6	48	
9.	M- PSI/03	Anno di corso 1	TEORIA DEI TEST PSICOLOGICI link	LOPEZ ANTONELLA	PA	8	64	
10.	0	Anno di corso 1	TPV INTERNO link	STASOLLA FABRIZIO	PA	6	48	
11.	L- LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE AVANZATO link	RENNA MICHELA		4	32	
12.	IUS/09	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIALE E SANITARI link	GARGIULO SALVATORE		8	64	

13.	M- PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE link	DE GIUSEPPE TONIA	PA	6	48
14.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTO IN AMBITO CLINICO link	DE LUCA PICIONE RAFFAELE	PO	8	64
15.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			12	
16.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE link	IANNOTTI ELENA		8	64
17.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE link	TAGLIAFERRO GIOVANNI		8	64
18.	M- PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI link	PIZZINI BARBARA	RD	8	64
19.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI link	CUSANO MARIA	ID	8	64
20.	IUS/11	Anno di corso 2	PSICOLOGIA FORENSE CANONICA link	PALUMBO PAOLO	PA	8	64
21.	MED/25	Anno di corso 2	PSICOPATOLOGIA link	GIALONARDO VINCENZO		8	64
22.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOSOMATICA link	GERMANI ALESSANDRO	RD	8	64
23.	0	Anno di corso 2	TPV ESTERNO link	STASOLLA FABRIZIO	PA	14	350



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

UniFortunato Orienta&Diffonde
a.a. 2024/2025

CORSO DI STUDIO IN
PSICOLOGIA COMPORTAMENTALE E COGNITIVA APPLICATA LM-51

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Premessa

Il CdS in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata LM-51, per il nuovo A.A. realizzerà attività di orientamento in entrata che possano meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni dei futuri studenti universitari e delle loro famiglie ma anche fornire tutte le informazioni più importanti circa i vantaggi del metodo di studio telematico, sulla ricchezza del piano di studi e dei principali insegnamenti, sui servizi generali offerti dal CdS.

Per questi motivi il CdS intende consolidare le relazioni con le scuole del territorio e dei territori limitrofi, coinvolgendo l'intero corpo docente degli Istituti coinvolti, attraverso la condivisione delle attività e degli obiettivi del progetto di orientamento e la strutturazione di un'offerta formativa quanto più aderente alle caratteristiche delle future figure professionali. Non solo, ma il CdS intende sfruttare la costante collaborazione tra CdS stesso e la Commissione Orientamento, Placement e Public engagement (OPPE) per intensificare la collaborazione con le PI, che possano rilevarsi utili all'orientamento sulle nuove opportunità di impiego e di sviluppo dei futuri educatori professionali.

1 - L'Università ti dà credito – Lezioni aperte

Possibilità di partecipazione nel I semestre agli studenti del III anno del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche e ai laureati in altre discipline che intendano iscriversi al CdS LM-51 a seminari o "lezioni universitarie di prova" (previa iscrizione) sui temi di principale interesse del CdS LM-51.

2 - Open Day in Ateneo per le lauree magistrali

In primavera si terrà l'Open Day durante il quale, l'Ateneo incontra gli studenti del III anno del CdS Scienze e tecniche psicologiche e i laureati in altre discipline che intendano iscriversi al CdS LM-51.

Il CdS in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata partecipa con tutto il corpo docente all'iniziativa, prevedendo l'organizzazione e la gestione delle seguenti attività:

- Presentazione breve di tutto il percorso formativo del CdS e dei relativi sbocchi professionali;
- Presentazione della piattaforma e della modalità di studio telematico, con particolare riferimento all'utilizzo delle chat, dei forum di discussione e dell'utilità dei test di autovalutazione;
- Workshop tematici che riguardano alcuni argomenti attinenti al CdS LM-51, tenuti dai docenti afferenti allo stesso;
- Organizzazione di momenti di scambio di esperienze con i docenti accompagnatori;
- Help desk per tutti coloro che hanno specifiche domande o curiosità.

4 - Open day delle famiglie

L'Università organizza annualmente un incontro con le famiglie a cui sono invitati i genitori delle future matricole e i docenti universitari. In quest'occasione, il CdS in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata illustrerà:

- Il percorso formativo di LM-51;
- Gli sbocchi professionali e le possibilità inserimento nella realtà sociale;
- Le modalità e i vantaggi dello studio telematico;

Queste giornate rappresenteranno un'occasione per il CdS LM-51 anche di organizzare:

- Focus group alla presenza di un moderatore (docente) all'interno del quale confrontarsi, dibattere su temi di particolare interesse per il CdS in LM-51 (come le opportunità lavorative) al fine di raccogliere le suggestioni e le aspettative delle

famiglie circa lo studio universitario, eventuali proposte migliorative o suggerimenti utili.

5 –Master class (settembre)

La Master class dell'Università degli Studi "Giustino Fortunato" – Telematica di Benevento aiuta lo studente e la sua famiglia nella scelta ragionata del corso di studio, con la partecipazione a vere e proprie lezioni universitarie magistrali e ad un corso intensivo di lingua inglese in linguaggio specialistico, fondamentale per il professionista di domani.

Nell'ambito di questa iniziativa il CdS in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata si impegnerà a organizzare e gestire le seguenti azioni:

- Presentazione e analisi di casi di studio, con lavori di ricerca in piccoli gruppi, per favorire la partecipazione attiva di ogni singolo studente;
- Partecipazione a una vera e propria lezione universitaria (a scelta tra due o tre discipline inserite nel piano di studi LM-51)

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-entrata/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ORIENTAMENTO IN ITINERE 2024/2025

27/05/2024

Premessa

Le attività di Orientamento in itinere sono rivolte a tutti gli iscritti del CdS in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata per facilitare la frequenza dei corsi, favorire l'apprendimento, ridurre la dispersione, limitare i rischi di insuccesso nella carriera dello studente. L'orientamento in itinere è altresì utile per alimentare e/o consolidare il senso di appartenenza e di soddisfazione nonché, per favorire processi di partecipazione attiva.

1 - Seminari tematici di orientamento per studenti

Anche per il nuovo a.a. il CdS in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata parteciperà e sosterrà l'attivazione dei seminari tematici di orientamento. Le tematiche su cui si insisterà riguarderanno argomenti che in molti casi sono ritenuti anche fondamentali per il superamento dell'esame di stato di abilitazione alla professione:

- Diagnosi ed interventi in ambito clinico;
- Progettare interventi in ambito psicologico;
- Mercato del lavoro e self marketing;
- Etica e deontologia.

2 - Incontri con aziende, pubbliche amministrazioni, associazioni: l'impresa si presenta...

Il CdS in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata è molto attento a interagire con il territorio su cui insiste l'UniFortunato e su quello nazionale. L'interazione avviene e va sostenuta, anche per il nuovo a.a. attraverso una calendarizzazione di eventi/seminari/testimonianze, in presenza o per via telematica, con imprenditori, responsabili di associazioni, sindaci, dirigenti scolastici e con tutti quegli stakeholders maggiormente interessati a colloquiare e collaborare con il CdS LM-51.

In particolare, per il futuro a.a. si prevede di attivare, o rafforzare, relazioni con i seguenti interlocutori locali:

- Ordine degli Psicologi Regionale;
- Regioni (settore formazione, sanità, welfare e Protezione Civile);
- Amministrazioni comunali, in particolare gli Ambiti di zona (Servizi Sociali);
- Aziende Sanitarie (ASL, A.O., IRCCS);
- Cliniche private;
- Centri di riabilitazione;

- Agenzie per il lavoro;
 - Istituti scolastici che prevedono progetti in ambito psicologico – P.O.N. (sportello di ascolto psicologico per gli studenti e per i docenti, sostegno alla genitorialità, formazione ai docenti);
 - Cooperative sociali che operano in ambito di:
 1. Violenza di genere
 2. Disabilità
 3. Minori e infanzia
 4. Salute Mentale adulti e minori
 5. Immigrazione
 6. Anziani
 7. Dipendenze
 8. Adozioni e affido
 - Associazioni di volontariato (SIPEM SoS Campania - psicologia dell'emergenza, AID associazione Italiana Dislessia, AIFA Associazione Italiana ADHD, Angsa Campania Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, AIPD Associazione Italiana Persone Down);
 - Centri di Giustizia Minorile Regionali;
 - Sistemi penitenziari per adulti e minori;
 - Tribunali e Prefetture;
 - Aziende operanti in altri settori produttivi e che prevedono al loro interno psicologi specialisti per HR.
- Sul piano extralocale l'obiettivo è quello di attivare contatti con:
- Cooperative sociali;
 - Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere;
 - IRCCS;
 - Centri di riabilitazione e cliniche private;
 - Sistemi penitenziari per adulti e minori;
 - Aziende operanti in altri settori produttivi che prevedono al loro interno lo psicologo specialista in HR.

4 - Esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali in collaborazione con Ufficio Relazioni Internazionali
 Visite istituzionali e esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali per la formazione alle carriere internazionali ma anche alle problematiche sovranazionali dei profili del Cds LM-51.

5 - Visite istituzionali

Visite istituzionali presso gli organi rappresentativi del sistema di governo e giudiziario nazionale e internazionale. Per il CdS in Scienze dell'Educazione si prevede l'organizzazione delle seguenti visite:

- Sede Ordine degli Psicologi regionale e nazionale;
- Istituti penali per adulti e minori;
- Strutture/Comunità a regime semiresidenziale e residenziale;
- Centri diurni;
- Centri di riabilitazione;
- Ex Ospedali Psichiatrici dismessi (ex manicomi);
- Tribunali;
- U.O. specifiche delle Aziende Sanitarie Ospedaliere (Neuropsichiatria Infantile, Oncologia, Neonatologia, Riabilitazione ecc.);

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere - Regolamento Tutor

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/> - <https://www.unifortunato.eu/public/Regolamento%20TUTOR.pdf>



Il servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è disciplinato da apposito Regolamento (Regolamento Tirocini) e al fine di rendere più efficace questa azione è stato creato un apposito spazio web sul sito di Ateneo. Il servizio ha l'obiettivo di favorire il contatto fra l'università, gli studenti, i laureati e le aziende interessate alla creazione di tirocini/stage. Il Cds, nel ripetto della normativa vigente in materia di lauree abilitanti, prevede tirocini curriculari (TPV), volti ad affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di alternanza, ed è prevista anche la possibilità di tirocini extra-curriculari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità dei giovani nella fase di transizione dalla Università al mondo del lavoro. L'attivazione del tirocinio è subordinata alla stipula di una convenzione tra l'Ateneo e l'ente/azienda/professionista ospitante. Attivata la convenzione, l'ufficio di Ateneo competente invia la 'scheda di attivazione tirocinio' valida per la durata del singolo tirocinio. Il tirocinante è affidato ad un Tutor nominato dall' ente/azienda/professionista ospitante ed ad un tutor universitario. Quest'ultimo, interno all' Ateneo, è la persona che si occupa degli aspetti organizzativi e delle relazioni intercorrenti tra l'Università e l'ente/azienda/professionista; monitora l'andamento e verifica l' acquisizione delle competenze. Il tutor può essere individuato sia tra il corpo docente che tra il personale tecnico-amministrativo competente. Al termine del tirocinio il tutor ospitante redige una relazione sull' andamento e la conclusione del tirocinio da inviare all 'ufficio competente dell'Ateneo. Il tirocinante è tenuto alla compilazione di una relazione finale di tirocinio. La validazione del tirocinio ed il conseguente eventuale riconoscimento crediti è sottoposto alla validazione del progetto formativo da parte del Consiglio di CdS, che procede previa acquisizione del parere del Tutor universitario.

Descrizione link: Regolamento tirocini

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/04/REGOLAMENTO-DEI-TIROCINI-1.pdf>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università promuove e incoraggia la mobilità internazionale degli studenti tramite l'operato dell'Ufficio Relazioni Internazionali (pagina web dedicata: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/ufficio-relazioni-internazionali/>) e della Commissione Erasmus e Attività Internazionali (pagina web dedicata: <https://www.unifortunato.eu/servizistudenti/erasmus-plus/>). L'Università dispone al suo interno di una figura di Digital Officer (DO) per l'attuazione della European Student Card Initiative.

Presso l'Università è attivo il progetto di mobilità Mobility Project for Higher Education Students and Staff (il Progetto). Nel contesto del progetto, sono offerti quattro tipi di mobilità, due dei quali specificamente rivolti agli studenti:

1. Mobilità degli studenti per studio (Student mobility for studies)
2. Mobilità degli studenti per tirocinio (Staff mobility for traineeships).

Con riferimento alla Call 2023 del Programma, l'Ateneo ha inoltre richiesto ed ottenuto un finanziamento per un ulteriore progetto di mobilità, denominato Blended Intensive Programme (programma intensivo misto, o BIP). Ai fini dell'attuazione del BIP, l'Ateneo ha individuato tramite bando un docente che svolgerà il ruolo di coordinatore di un consorzio di Università

straniera, che realizzerà il BIP nel corso dell'a.a. 2024/2025. Il programma – dal titolo “Talking Sustainability” - è caratterizzato da un'impronta marcatamente interdisciplinare, anche al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile alle attività del BIP di docenti afferenti a diversi Corsi di Laurea dell'Ateneo.

Con riferimento alla Call 2024, l'Agenzia Nazionale Erasmus+/INDIRE ha approvato la candidatura presentata dall'Ateneo per ATTRIBUZIONE FONDI AZIONE CHIAVE 1 (KA131) – CALL 2024 – Progetto n. 2024-1-IT02-KA131-HED-000221020. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026) riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilità dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026), riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilità dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione' nonché ulteriori fondi per l'attivazione di Blended Intensive Programme (BIP).

L'Ufficio Relazioni Internazionali è la struttura dell'università che fornisce servizi per l'internazionalizzazione, inclusi accordi internazionali per l'insegnamento e la ricerca, i programmi nazionali e la mobilità internazionale. L'opportunità di acquisire esperienza in ambienti internazionali diventa sempre più importante per i giovani. Questo è il punto chiave per trovare posti di lavoro in attività tecniche e scientifiche, ma anche in ogni altro campo. All'estero lo studente acquisisce nuove competenze e migliora la sua personalità. Questo ufficio offre supporto agli studenti della nostra Università che desiderano intraprendere un periodo di studio presso un'università straniera (in uscita) e studenti stranieri che desiderano trascorrere un periodo di studio presso l'Università Giustino Fortunato (incoming). Il nostro servizio è anche responsabile per promuovere l'internazionalizzazione nello studio e nell'insegnamento. Offriamo, tra l'altro, consulenza e supporto per la partecipazione a corsi di laurea congiunti e 'doppia laurea'.

Attraverso il link di seguito riportato si accede all'elenco, costantemente aggiornato, delle Università straniere con cui l'Ateneo è convenzionato per favorire le esperienze di studio internazionali.

Descrizione link: Ufficio relazioni internazionali

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/relazioni-internazionali/erasmus/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	University of Vlora		05/07/2021	solo italiano
2	Colombia	Universidad La Gran Colombia		17/11/2021	solo italiano
3	Polonia	HUMANISTYCZNO-EKONOMICZNA W LODZI		06/04/2024	solo italiano
4	Portogallo	Universit� UMA de Madeira		26/12/2022	solo italiano
5	Slovenia	UniverzanaPrimorskem Universit� del Litorale (UP) - University of Primorska		22/03/2023	solo italiano
6	Spagna	UNIVERSIDAD DE DEUSTO		26/10/2022	solo italiano
7	Spagna	Universidad Europea Miguel de Cervantes S.A.		03/01/2023	solo italiano
8	Spagna	Universidad Internacional Isabel I de Castilla Sa		03/01/2023	solo italiano

9	Spagna	Universidad Nacional de Education a Distancia, Madrid (UNED)	03/11/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad a Distancia de Madrid (UDIMA)	30/03/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Salamanca	22/12/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad del Atlántico Medio	26/12/2022	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Jaén	09/06/2021	solo italiano
14	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi	27/12/2022	solo italiano
15	Turchia	YILDIZ TECHNICAL UNIVERSITY	23/03/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT

27/05/2024

Premessa

Le attività di Orientamento in uscita sono rivolte a laureandi e laureati in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello delle professioni, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite numerose azioni di placement. Lo scopo primario è quello di fornire informazioni ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi.

Considerato che i laureati alla magistrale del CdS LM-51 hanno molteplici opzioni al momento del conseguimento del titolo e che le attività di orientamento in uscita devono rispondere a bisogni differenziati, le attività di orientamento in uscita sono state finalizzate a:

- Supportare gli studenti che desiderano proseguire nel loro percorso di formazione nella scelta fra master di secondo livello e specializzazione in psicoterapia;
- Supportare gli studenti che desiderano entrare nel mondo del lavoro nell'identificare opportunità di lavoro e gestire in modo efficace la loro candidatura;
- Favorire l'imprenditorialità e l'autoimpiego.

Al fine di supportare gli studenti che intendano proseguire la loro formazione universitaria e professionale, saranno quindi favorite, all'interno del CdS LM-51, attività di counseling e proposta l'implementazione di una serie di attività volte a rafforzare le soft skill degli studenti, ad affrontare al meglio i colloqui di lavoro e a identificare l'incontro della domanda e dell'offerta di opportunità lavorative.

1- Presentazioni aziendali e studi...in Ateneo

Il CdS in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata, nell'ottica di favorire l'incontro tra gli studenti e il mondo delle professioni propone di attivare per il nuovo a.a. alcune giornate formative, in sede, alla presenza di:

- Presidenti e consiglieri dell'Ordine degli Psicologi;
- Responsabili di cooperative e associazioni;
- Direttori Generali, Direttori Sanitari e Dirigenti delle U.O di Aziende Sanitarie;
- Magistrati e Giudici onorari;

- Imprenditori;
- Dirigenti del Servizio Sociale;
- Dirigenti scolastici.

e tutti gli stakeholders interessati.

L'obiettivo è quello di favorire gli studenti nell'apprendimento di casi di studio, di confrontarsi su problematiche reali che il futuro psicologo potrebbe trovarsi ad affrontare. L'occasione sarebbe utile anche per valorizzare e sostenere il ruolo e la figura dei c.d. Professor of practice (Etzkowitz, Dzisah, 2015).

2 - Progetto la T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda)

Per il nuovo a.a. il CdS in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata intende sostenere il Progetto T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda), che ha l'obiettivo di favorire l'incontro del mondo imprenditoriale/associativo/istituzionale con il mondo accademico attraverso la possibilità, per gli studenti laureandi in LM-51, di sviluppare le loro tesi di laurea presso quegli stakeholders maggiormente interessanti per il profilo dello psicologo o valorizzando le attività di tirocinio svolte negli anni di studio..

Si possono immaginare i seguenti referenti a livello nazionale:

- Ordine degli Psicologi della Regione Campania;
- Ordine Nazionale degli Psicologi;
- SIPEM SoS Federazione;
- Rete D.i.Re. – Donne in rete contro la violenza
- Società Scientifiche in ambito psicologico ai sensi del DM 2017:
- Si.P.Ped Società Italiana di Psicologia Pediatrica;
- ASIPP- Associazione Scientifica Italiana di Psicologia Perinatale;
- SITD- Società Italiana Tossicodipendenze;
- AINN- Associazione Italiana Specialisti in Neuropsicologia;
- SIPSOT – Società Italiana di Psicologia dei Servizi Ospedalieri e Territoriali;
- CISMAI- Cordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'abuso all'Infanzia;
- SIPO- Società Italiana Psico- Oncologia;
- LEGACOOPSOCIALI Associazione Nazionale delle Cooperative Sociali;
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASA FAMIGLIA E COMUNITA';
- ANGSA Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici
- ANFFAS Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o relazionale;
- AID associazione Italiana Dislessia;
- AIFA Associazione Italiana ADHD;
- AIPD Associazione Italiana Persone Down;
- ANCI Associazione nazionale dei Comuni italiani.

A livello internazionale:

- EDPD Associazione Europea Diritti Persone Disabili
- UNICEF

3 - Implementazione del numero delle convenzioni per tirocini curriculari, non curriculari ed extracurriculari e stage.

Uno degli obiettivi prioritari del CdS in Scienze dell'Educazione è quello di incrementare il numero di tirocini curriculari, extracurriculare e stage, da offrire ai propri studenti.

L'intento per il nuovo anno accademico sarà quello di sottoscrivere nuove convenzioni tirocini con uno o più delle seguenti organizzazioni:

- Ordine degli Psicologi Regionale;
- Regioni (settore formazione, sanità, welfare e Protezione Civile);
- Amministrazioni comunali, in particolare gli Ambiti di zona (Servizi Sociali);
- Aziende Sanitarie (ASL, A.O., IRCCS);
- Cliniche private;
- Centri di riabilitazione;
- Agenzie per il lavoro;
- Cooperative sociali che operano in ambito di:

1. Violenza di genere
2. Disabilità
3. Minori e infanzia

4. Salute Mentale adulti e minori

5. Immigrazione

6. Anziani

7. Dipendenze

8. Adozioni e affido

- Associazioni di volontariato (SIPEM SoS Campania - psicologia dell'emergenza, AID associazione Italiana Dislessia, AIFA Associazione Italiana ADHD, Angsa Campania Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, AIPD Associazione Italiana Persone Down);
- Centri di Giustizia Minorile Regionali;
- Sistemi penitenziari per adulti e minori;
- Tribunali e Prefetture;
- Aziende operanti in altri settori produttivi e che prevedono al loro interno psicologi specialisti per HR.

Sul piano extralocale l'obiettivo è quello di attivare contatti con:

- Cooperative sociali;
- Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere;
- Centri di riabilitazione e cliniche private;
- Sistemi penitenziari per adulti e minori;
- Tribunali;
- Aziende operanti in altri settori produttivi che prevedono al loro interno lo psicologo specialista in HR.

4 - Career Day

Organizzazione del Career Day Benevento, Roma e Milano per studenti laureandi e laureati dell'Ateneo, anche in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata, per un confronto con il mondo delle aziende e del lavoro.

Il CdS in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata e si rende disponibile per organizzare e gestire:

- Spazi espositivi per colloqui di lavoro motivazionali ma anche per presentazioni delle aziende/istituzioni/associazioni e per un confronto tra i laureati e i professionisti;
- Workshop tematici
- (per la parte di competenza) la presentazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti e la premiazione dei migliori laureati dell'anno.

5 - Career counseling

Realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio counseling, di un corso di career counseling per laureandi e laureati in Scienze e tecniche psicologiche.

Il corso si articolerà in 4 incontri teorico-esperienziali e verterà sui seguenti argomenti:

- Strategie di comunicazione efficace e tecniche di comunicazione assertiva;
- Il self - empowerment;
- Il bilancio personale delle competenze;
- Sostenere un colloquio di lavoro.

6 - Che professione sei?

Ciclo di incontri dedicato alla definizione, agli ambiti di applicazione e agli sbocchi occupazionali dei profili professionali collegati al CdS in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata.

- Psicologo clinico
- Psicologo forense
- Neuropsicologo
- Psicodiagnosta
- Psicologo scolastico
- Psico-oncologo
- Psicologo di comunità
- Psicologo del lavoro e delle organizzazioni
- Psicologo dello sviluppo
- Psicologo ricercatore in ambito accademico
- Psicoterapeuta

Descrizione link: Orientamento in uscita

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-uscita/>

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

27/05/2024

Descrizione link: Unifortunato Job Academy

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/job-academy/>

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

15/09/2022

Descrizione link: OPINIONI STUDENTI

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

15/09/2022

Descrizione link: OPINIONI STUDENTI E LAUREATI

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INGRESSO-PERCORSO-USCITA

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/05/2024

Descrizione link: Opinioni Studenti/Laureati

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/07/2020

Il Corso di studio ha attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per i tirocini ma allo stato non si sono concluse le relative operazioni. Appare significativo che le aziende convenzionate con l'Ateneo continuino a rendersi disponibili ad ospitare gli studenti e i laureandi.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2024

ORGANI DI ATENEO - <https://www.unifortunato.eu/ateneo/organi-di-ateneo/>

Sono Organi di governo :

il Consiglio di Amministrazione

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

il Rettore

il Senato Accademico

il Direttore Amministrativo

Sono Organi accademici:

i Consigli di Facoltà

i Presidi

i Consigli di Corsi di Studi

il Coordinatore del consiglio del Corso di studi

i Dipartimenti

il Consiglio di Dipartimento

il Direttore di Dipartimento

Sono Organi di vigilanza e controllo:

Il Nucleo di Valutazione

Il Collegio dei Revisori dei Conti

il Collegio di disciplina

la Commissione di valutazione dei docenti e dei ricercatori alla stregua dell'art. 6 della legge 240/2010

A livello di Ateneo, oltre alle altre figure istituzionali (il Rettore, il Consiglio di facoltà, il Senato Accademico), sono preposti alla qualità della didattica, della ricerca e terza missione, nonché alla pianificazione e valutazione dei processi i seguenti principali interlocutori di riferimento:

il Presidio della Qualità di Ateneo

il Nucleo di Valutazione di Ateneo

il Delegato del Rettore alla didattica

il Delegato del Rettore alla ricerca

il Delegato del Rettore alla terza missione

le Commissioni paritetiche docenti-studenti

la Commissione di valutazione della qualità della didattica

la Commissione di Ateneo per la ricerca

la Commissione per le attività di terza missione

la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement

la Commissione Erasmus

Nelle singole strutture di didattica e di ricerca, terza missione, orientamento, placement e public engagement, Erasmus e attività internazionali, altri servizi agli studenti sono preposti:

– per la Didattica e Orientamento:

i Responsabili dei Corsi di studio

i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (uno per ciascun corso di studio)

il Delegato del Rettore alla didattica

la Commissione didattica di Ateneo

il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement
la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement
il Referente Commissione Erasmus e attività internazionali
la Commissione studenti stranieri
la Commissione Diversamente abili – DSA
la Commissione valutazione carriere
la Commissione paritetica Docenti – Studenti

– per la Ricerca:

il Delegato del Rettore alla Ricerca
la Commissione ricerca di Ateneo
un responsabile della ricerca in ogni Gruppo di AQ
Referente Commissione Erasmus e attività internazionali
la Commissione Erasmus e attività internazionali

– per la Terza Missione

il Delegato del Rettore alla terza missione
la Commissione terza missione di Ateneo
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement
Il sistema AQ nelle varie articolazioni è supportato da un ufficio amministrativo e dallo staff della direzione amministrativa.

Descrizione link: Sistema di qualità di Ateneo

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Linee-Guida_SistemaAQ_Ateneo_26-01-2024-1.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano strategico 2022-2024



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/06/2024

Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture è prevista un'articolazione in:

a) Un Responsabile dei Corsi di studio che presiede il Consiglio di CdS e anche il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (Gruppo AQ CdS). Il Responsabile assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Facoltà, Corso di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti); monitora l'andamento del CdS e fornisce supporto e consulenza nell'ambito della didattica.

b) Il Gruppo di gestione AQ, che organizza il processo periodico di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia della gestione del CdS e delle attività di AQ; supporta la compilazione della SUA-CdS; successivamente all'analisi dei dati disponibili e alle verifiche necessarie, redige mensilmente il monitoraggio della didattica, annualmente la Scheda di monitoraggio e il riesame annuale del Sistema AQ di Cds e un documento di analisi dei risultati delle opinioni degli studenti; predispone, dopo aver condotto le analisi necessarie, il Rapporto di riesame ciclico, con cadenza quinquennale o in caso di modifiche dell'ordinamento didattico nonché su esplicita richiesta del NdV o in prospettiva della verifica di accreditamento periodico.

c) Nel sistema AQ della formazione si inseriscono le attività della Commissione Paritetica-Docenti Studenti che, istituita presso la Facoltà, ha il compito di:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- redigere una relazione annuale da inviare al PQA e al NdV e agli OOAA e agli OOGG. Gruppo AQ del Cds:
- verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi;
- verificare e individuare gli obiettivi dell'impianto generale del Corso di Studi con cadenza pluriennale.

Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovrintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio di CdS che ne assume

la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ del CdS e del Consiglio di Cds partecipa una rappresentanza studentesca.

Descrizione link: Gruppi AQ dei Cds

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/gruppi-di-gestione-della-qualita-dei-cds/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema AQ CDS - LM-51



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/06/2024

La programmazione delle attività del CdS riguarda, in particolare, il monitoraggio della domanda di formazione, dell'attualità della figura professionale, dei requisiti richiesti per l'ingresso, degli obiettivi e dei risultati d'apprendimento attesi, l'armonizzazione ed il controllo della congruità dei programmi d'insegnamento, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, l'elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, le attività di autovalutazione e la stesura delle relazioni, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere, la realizzazione delle stesse.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di attività.

I lavori e le scadenze principali sono attuati in accordo con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo con indicazioni da parte del PQA.

Il Gruppo di gestione AQ del CdS si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio e i processi riguardanti la didattica (programmi, organizzazione didattica, calendario delle lezioni e degli esami).

Il Gruppo AQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA e del riesame del CdS. In genere – e salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie - le attività del Gruppo di gestione AQ del CdS sono programmate nell'ambito di riunioni con cadenza mensile.

Il Gruppo di gestione AQ del CdS è composto da:

- Responsabile del Corso di studio
- Professori e/o Ricercatori del CdS
- E-Tutor del CdS
- Rappresentante Studenti

Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il Gruppo AQ pianifica le seguenti attività:

1) maggio-settembre: pianificazione delle attività di orientamento e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre, coordinamento docente-tutor, coordinamento programmi.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

2) ottobre-dicembre: stesura rapporti di riesame.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

3) dicembre-marzo: definizione del manifesto degli studi.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

4) febbraio: pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

5) novembre-marzo: attività di orientamento. Le attività sono svolte da tutti i docenti del CdS.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

6) settembre-gennaio (RAD) febbraio-maggio (OFF.F.): progettazione offerta annuale e informazioni per la compilazione della scheda SUA-CdS.

L'offerta annuale e le informazioni per la compilazione della scheda SUA CdS sono approvate dal Consiglio di CdS.

La progettazione e riprogettazione del CdS, il riesame del Cds e l'organizzazione delle attività di orientamento sono approvati in Consiglio di CdS, con la partecipazione di tutti i docenti di riferimento, i docenti titolari di insegnamento, i tutor e le rappresentanze studentesche. La convocazione del Consiglio di CdS avviene a cura del Responsabile del Gruppo

AQ, che è il Responsabile del CdS e Presidente del Consiglio di CdS, tramite posta elettronica.

Lavori in carico al CdS:

- 1) Indagine sull'evoluzione della domanda di formazione: consultazione con le Parti Interessate: entro dicembre per modifiche di RAD ed entro maggio per riprogettazione annuale.
- 2) Revisione del progetto formativo con ridefinizione degli obiettivi formativi specifici e risultati d'apprendimento attesi del CdS entro maggio.
- 3) Armonizzazione dei programmi d'insegnamento e pianificazione della didattica erogata (entro settembre).
- 5) Individuazione e messa a disposizione delle infrastrutture e adeguamento/aggiornamento dei servizi di contesto (una volta all'anno entro il mese di aprile/maggio di ogni anno).
- 6) Acquisizione ed elaborazione dei dati relativi ad ingresso, percorso, uscita dal percorso formativo, esperienza dello studente, uscita accompagnamento al mondo del lavoro (una volta l'anno, entro il mese di settembre).
- 7) Osservazioni rinvenibili nella relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti che viene redatta entro dicembre di ciascun anno, nonché per eventuali segnalazioni dell'organo lungo il corso dell'anno accademico.
- 8) Indicazioni e raccomandazioni del PQA ai CdS: a ridosso della riprogettazione annuale dell'offerta formativa - sia RAD e sia OFF.F. - in fase di rilevazione delle OPIS, a cadenza annuale definita dalle linee guida ad hoc.
- 9) Presa in carico delle indicazioni e raccomandazioni derivanti dalla relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV): dopo la valutazione delle OPIS, che ha scadenza ad aprile e dopo ottobre, mese in cui il NdV deve redigere una relazione a valle di un processo di valutazione del Sistema di Qualità di Ateneo e dei Cds.
- 10) Presa in carico delle indicazioni e raccomandazioni del PQA ai CdS sulla base della Relazione annuale del NdV: cadenza annuale definita dal PQA (in occasione di apposite audizioni), delle Relazione OPIS, esiti audizioni e Relazione annuale PQA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema AQ CDS - Lm-51



QUADRO D4

Riesame annuale

05/06/2024

Il Gruppo di gestione AQ del Cds verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi; verifica e individua gli obiettivi dell'impianto generale del corso di studi con cadenza pluriennale. Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovrintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio di CdS che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ Cds partecipa una rappresentanza studentesca.

Il riesame annuale del CdS è composto da un documento composto da due sezioni che richiedono una diversa prospettiva di analisi: la prima sezione, resa pubblica nella banca dati SUA-Cds (sezione Monitoraggio annuale: indicatori), coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto attraverso un breve commento alla Scheda degli indicatori calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, indicatori specifici per atenei telematici (SMA). La seconda sezione del documento contiene le azioni migliorative da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati, una ulteriore analisi su insegnamenti ed azioni di miglioramento ed eventuali criticità non risolvibili a livello di corso di studio.

Il documento del riesame ciclico è articolato come autovalutazione sullo stato dei requisiti di qualità previsti dai documenti ANVUR sul Sistema di Autovalutazione Valutazione e Accredimento e, rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale, ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. Nei riesami il CdS (tenendo in debito conto della diversa prospettiva tra l'annuale e il ciclico), oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

La Scheda di Monitoraggio Annuale viene redatta tenendo conto delle tempistiche di rilascio degli indicatori ANVUR entro i termini fissati dalle linee guida del PQA (da settembre a dicembre).

Il Rapporto di Riesame ciclico viene redatto con cadenza quinquennale entro i termini fissati dalle linee guida del PQA (da settembre a dicembre), benchè esso osservi ulteriori scadenze dovute a modifiche di RAD, richieste del NdV, fasi di accreditamento periodico.

Descrizione link: Gruppo AQ Cds LM-51

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/gruppi-di-gestione-della-qualita-dei-cds//>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

05/06/2024

In allegato il documento di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione a.a. 2024/2025 - Lm-51



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
Nome del corso in italiano	Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata
Nome del corso in inglese	Applied behavioural and cognitive psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-magistrale-psicologia-comportamentale-cognitiva-applicata/
Tasse	http://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STASOLLA Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	STEFRZ70P12H501X	STASOLLA	Fabrizio	M-PSI/04	11/E2	PA	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 1 minore di quanti necessari: 15
- Numero totale professori inserito: 1 minore di quanti necessari: 6
- Numero docenti su macro settore: 1 minore del 50% dei docenti di riferimento: 7



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
LOPEZ	ANTONELLA
PASSARO	ANNA
RAPPRESENTANTE STUDENTE	in corso di elezione
STASOLLA	FABRIZIO
VINCI	LEONARDA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO	
PASSARO	ANNA	a.passaro@unifortunato.eu	Tutor disciplinari	
DI GIOIA	MARIA CARLA	m.digioia@unifortunato.eu	Tutor disciplinari	
MAURIELLO	FRANCESCO	f.mauriello@unifortunato.eu	Tutor tecnici	
COZZI	SOFIA	s.cozzi@unifortunato.eu	Tutor disciplinari	
BARONE	MARCO	m.barone@unifortunato.eu	Tutor tecnici	
ZULLO	ANTONIO	a.zullo@unifortunato.eu	Tutor dei corsi di studio	
FABRIS	VALERIANO	v.fabris@unifortuntato.eu	Tutor tecnici	



Programmazione degli accessi



Programmazione locale

No



Sedi del Corso



Sede del corso: - BENEVENTO

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2024

Studenti previsti 309

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (323) nei due anni precedenti



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
STASOLLA	Fabrizio	STSFZRZ70P12H501X	BENEVENTO

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

--	--	--

COGNOME	NOME	SEDE
PASSARO	ANNA	BENEVENTO
DI GIOIA	MARIA CARLA	BENEVENTO
MAURIELLO	FRANCESCO	BENEVENTO
COZZI	SOFIA	BENEVENTO
BARONE	MARCO	BENEVENTO
ZULLO	ANTONIO	BENEVENTO
FABRIS	VALERIANO	BENEVENTO



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	PSI-08^2023^PDS0^2024^1095
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	18/12/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/01/2017 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Sulla base delle informazioni disponibili, il NdV ritiene che saranno disponibili in Ateneo un numero di professori e tutor sufficiente per rispettare le prescrizioni previste dalla normativa vigente e adeguate risorse strutturali e infrastrutturali indispensabili per il buon funzionamento del CdS.

Pertanto, il NdV esprime parere favorevole in merito alla istituzione del CdS LM51-Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva applicata (LM-51) – scheda tecnico- illustrativa

La documentazione pervenuta consiste in:

1. delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione (18/12/2017 e 18/01/2018) e SA (18/01/2018);
2. documento di progettazione del Cds;
3. scheda SUA-CdS.
4. Piattaforma e-learning
5. verbali incontri PI

La struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e cognitiva applicata (classe LM-51) è il Consiglio di Facoltà.

1) Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

La proposta nasce dalla intenzione di allargare l'offerta didattica nella classe LM-51.

Il CdS permette di incrementare l'offerta formativa dell'ateneo, ma risponde anche alle esigenze emerse dalla consultazione con le PI relativamente alle potenzialità occupazionali della figura professionale che si intende formare. La consultazione delle PI è iniziata nel febbraio 2017 e si è conclusa, per quel che concerne la fase istitutiva, nel febbraio del 2018. Dagli obiettivi relativi offerta formativa indicati nel Piano strategico e nel documento di progettazione del cds si evincono chiare le motivazioni per la progettazione e la attivazione del Cds.

2) Analisi della domanda di formazione

Dalla documentazione esaminata si rileva che esiste una domanda di formazione significativa per la figura professionale prevista nella proposta di istituzione del Cds. Le potenzialità occupazionali riguardano sia il territorio di riferimento sia un livello a carattere nazionale.

3) Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata offre avanzate conoscenze metodologiche relativamente allo studio e alla modellizzazione dei processi cognitivi, alla neuropsicologia, alle basi psicologiche dei disturbi del comportamento e ai modelli e tecniche di intervento psicologico. Il Corso di studio magistrale offre una prospettiva di formazione post-universitaria di ricercatore nel campo della psicologia cognitiva o delle neuroscienze cognitive, da svolgere all'Università o presso altri enti di ricerca pubblici e privati. Le figure professionali sono quelle elencate nel quadro A2.b della SUA-Cds; i risultati di apprendimento attesi consentono di acquisire le competenze richieste dai profili professionali e dagli sbocchi occupazionali previsti (quadro A2.a). Attenzione viene posta nella definizione dei requisiti d'accesso e della loro verifica.

4) L'esperienza dello studente

Il Piano di studi è adeguato alle competenze descritte nel quadro A4.b.2. L'articolazione della didattica è anch'essa adeguata ai risultati di apprendimento attesi come pure le strutture ed infrastrutture descritte nel quadro B4 e B5 della SUA- Cds.

5) Risorse previste

Oltre all'impegno della struttura didattica di riferimento ad assicurare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività formative, viene assicurato di poter utilizzare le strutture informatiche e didattiche della sede, i tutor previsti dalla normativa vigente, la piattaforma e la biblioteca digitale.

Per quanto riguarda l'adeguatezza delle risorse di docenza, il Nucleo ha valutato, per i settori presenti tra le attività caratterizzanti, che la copertura da parte dei docenti riferita alla didattica erogata si possa considerare adeguata e che non sia inferiore al 70% dei CFU erogati nel SSD, potendosi coprire la differenza tra CFU previsti e CFU erogati con contratti esterni e per mutuaione.

6) Assicurazione della qualità

Per garantire un processo formativo fortemente coordinato, in grado di sviluppare sinergie formative e di monitorare l'andamento delle attività didattiche, oltre all'impegno collaborativo già in atto, favorito dall'appartenenza dei docenti alla stessa facoltà, si propone una cadenza mensile del consiglio di corso di Laurea, oltre alla costituzione di un gruppo di gestione dell'AQ e della sezione ad hoc della commissione paritetica. Tale struttura organizzativa si affianca alle strutture di autovalutazione e monitoraggio proprie del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, presenti in tutti i CdS attivi dell'ateneo. Il Corso di studio, infatti, adotterà tutte le procedure di valutazione e assicurazione della qualità dei corsi di studio previsti dall'Ateneo.

Sintesi della relazione

Il NdV ritiene che sia ben motivata la proposta di istituzione del Cds e che sia stata ben analizzata la domanda di formazione; ritiene che il profilo professionale sia ben caratterizzato e i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con il profilo professionale in uscita, che le attività e le strutture previste per l'apprendimento degli studenti siano adeguate e che le risorse sia di docenza sia in termini strutturali consentano di conseguire i risultati di apprendimento attesi. E, pertanto, il NdV esprime parere favorevole alla istituzione del nuovo Cds nella classe LM-51.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere CUR

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	E22401515	BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Sara CICCHELLA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/07	48
2	2024	E22401523	INGLESE AVANZATO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Michela RENNA		32
3	2024	E22401529	LEGISLAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIALE E SANITARI <i>semestrale</i>	IUS/09	Salvatore GARGIULO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI</i>	SPS/07	64
4	2024	E22401525	PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Tonia DE GIUSEPPE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	48
5	2024	E22401522	PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTO IN AMBITO CLINICO <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Raffaele DE LUCA PICIONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/07	64
6	2024	E22401521	PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE <i>semestrale</i>	MED/25	Gianfranco BUFFARDI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/25	48
7	2024	E22401513	PSICOLOGIA DEI CICLI DI VITA <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Fabrizio STASOLLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	48
8	2024	E22401533	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Elena IANNOTTI		64
9	2024	E22401517	PSICOLOGIA DELLA SALUTE <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Gina TROISI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	M-PSI/08	48
10	2024	E22401534	PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Giovanni TAGLIAFERRO		64
11	2024	E22401532	PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI	M-PSI/01	Barbara PIZZINI <i>Ricercatore a t.d. -</i>	M-PSI/01	64

			<i>semestrale</i>		<i>t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>			
12	2024	E22401524	PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Maria CUSANO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PSI/05	64	
13	2024	E22401512	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Leonarda Anna VINCI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PSI/02	64	
14	2024	E22401531	PSICOLOGIA FORENSE CANONICA <i>semestrale</i>	IUS/11	Paolo PALUMBO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	64	
15	2024	E22401516	PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Barbara PIZZINI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	M- PSI/01	64	
16	2024	E22401518	PSICOLOGIA SCOLASTICA <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Mirella DRAGONE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	M- PSI/04	48	
17	2024	E22401530	PSICOPATOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/25	Vincenzo GIALLONARDO		64	
18	2024	E22401535	PSICOSOMATICA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Alessandro GERMANI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	M- PSI/08	64	
19	2024	E22401520	SCIENZE PSICHIATRICHE <i>semestrale</i>	MED/25	Luca STEARDO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	MED/25	48	
20	2024	E22401514	TEORIA DEI TEST PSICOLOGICI <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Antonella LOPEZ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/03	64	
21	2024	E22401526	TPV ESTERNO <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento Fabrizio STASOLLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/04	350	
22	2024	E22401519	TPV INTERNO <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento Fabrizio STASOLLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/04	48	
							ore totali	1534

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	<p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/03 Psicometria</p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIA DEI TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	24	24 - 24
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEI CICLI DI VITA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SCOLASTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	14	14	14 - 14
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/07 Psicologia dinamica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLA SALUTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p><i>PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTO IN AMBITO</i></p>	14	14	14 - 14

	↳ CLINICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			64	64 - 64

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	18	12	12 - 12 min 12
	↳ PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MED/25 Psichiatria			
	↳ SCIENZE PSICHIATRICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre Attività		44	44 - 44

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	24	24	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	14	14	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	14	14	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		64		
Totale Attività Caratterizzanti		64 - 64		



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12



Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	8	
Per la prova finale	12	12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	4		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20	
Totale Altre Attività	44 - 44		



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD